

## INDICAZIONI PER DOCENTI

Le schede permettono di far emergere eventuali preoccupazioni, con l'intento di accoglierle, riconoscerle e ridimensionarle nel confronto con la realtà. Esprimere e condividere diventa un modo per alleggerirsi, in questa situazione nuova e difficoltosa, qualora vi siano pesi nello zaino. Al contempo, dare spazio alle curiosità e alle scoperte può risultare una "naturale barretta energetica" che aiuta a caricarsi e a nutrire la motivazione per affrontare la situazione.

Nell'accompagnare il lavoro dei bambini risulterà importante, quindi, sostenere le curiosità/ scoperte presenti, alimentarle e valorizzarle. È in quest'area che si deve rendere possibile l'equilibrio tra l'espressione di problematicità e il riconoscimento di opportunità, mantenendo l'attenzione su due aspetti contemporaneamente presenti, seppure opposti tra loro.

Ci preme sottolineare, inoltre, la necessità di riconoscere la positività anche nella preoccupazione, se non eccessiva, a fronte di cambiamenti così significativi.

## La testa preoccupata e la testa curiosa

### A cosa serve

Queste due schede permettono di esprimere quanto si "accampa" nella testa dei bambini di fronte alla nuova esperienza. L'obiettivo è quello di fare emergere eventuali preoccupazioni e curiosità/scoperte (se presenti). La possibilità di condivisione con l'adulto delle preoccupazioni e il saper riconoscere ed esprimere le curiosità/scoperte sono un ottimo "antidoto" in questa situazione per abbassare il livello di ansia.

### Cosa dico/scrivo

Oggi ci occupiamo dei pensieri che, rispetto alla nostra permanenza a casa, prendono spazio nella nostra testa.

- pensieri ingombranti;
- pensieri preoccupanti;
- pensieri curiosi.

Cominciamo con la prima scheda, la testa preoccupata: al suo interno scrivete quali sono le preoccupazioni che riguardano questa esperienza. Una preoccupazione può occupare anche più spazi. Non occorre riempirli tutti, l'importante è trovare le preoccupazioni che vi girano per la testa.

Terminata la testa preoccupata, compilate la vostra testa curiosa, scrivendo le curiosità e le scoperte di questo periodo che vi vengono in mente.

### Come si usa

La prima parte del lavoro è necessariamente realizzata individualmente. Dopo la compilazione, invitate i bambini a inviarvi le due schede. Se possibile, chiedete loro di evidenziare 2 preoccupazioni e 2 curiosità/scoperte prevalenti.

L'insegnante può raccogliere le preoccupazioni per similitudine. Ad ogni raggruppamento è possibile attribuire, a partire dai suggerimenti dei bambini, un nome buffo e scherzoso che permette di sdrammatizzare e "prendere per il naso" le preoccupazioni espresse. Adottate un simile procedimento anche per le curiosità,

che può variare nella forma di restituzione alla classe.

Questo processo, che può aiutare nello sdrammatizzare (senza svalutare), offre l'opportunità di raccontarsi agli altri (adulti e, ove possibile, coetanei) e scoprire elementi in comune. Specchiarsi nei compagni rispetto a preoccupazioni/paure e curiosità/scoperte permette di alleggerirsi da carichi emotivi eccessivi e di godere di aspetti positivi. (Anche [Padlet](#) può risultare uno strumento accessibile ai bambini).

### **Come mi pongo**

Il docente ha il ruolo di accompagnare l'individuazione di eventuali preoccupazioni presenti (a volte i bambini chiedono "ma se non ho preoccupazioni?"), rilevando sempre la legittimità di tutte le tipologie da loro immaginate/vissute.

Per quanto riguarda le curiosità/scoperte, il docente ha il compito di presentarle come aspetto positivo ed attivo di fronte ad una nuova esperienza che non va sopita con la fatica nell'affrontarla o con la paura di esporsi sotto gli sguardi degli adulti.

### **Quali messaggi chiave**

Il lavoro della testa preoccupata e curiosa permette di trovare somiglianze nei pensieri dei compagni e di sdrammatizzare. Le preoccupazioni ci sono più o meno per tutti. Abbiamo visto quali sono quelle più presenti in una classe, alcune di queste le abbiamo ridimensionate. Lavoreremo ancora per vedere come comportarci di fronte ad esse.

Per quanto riguarda la curiosità/ la scoperta: coltivala come elemento prezioso per tutte le nuove esperienze.

### **FASE 1**

Far compilare ai bambini le schede, nell'ordine prestabilito: prima la scheda sulle preoccupazioni, poi quella sulle curiosità.

### **FASE 2**

Quando i bambini avranno terminato, invitate i genitori a leggere insieme a loro quanto è stato scritto, per permettere ai bambini di avere uno spazio di ascolto e di condivisione.

### **FASE 3**

Raccogliete le schede completate, l'eventuale vostro lavoro di raccolta per similitudine e inviateli via Whatsapp al 375 568 2170 o via email a [oasi@ilcalabrone.org](mailto:oasi@ilcalabrone.org).

### **FASE 4**

Le riflessioni dei bambini della vostra classe verranno rielaborate da un'equipe multidisciplinare composta da psicologi, educatori e sociologi, la quale si occuperà di dare loro risposte e indicazioni, che verranno pubblicate su Oasi, al fine di ridimensionare e di imparare a gestire preoccupazioni e paure, con particolare attenzione a quelle che nascono da informazioni errate.

---

**Invia i materiali al 375 568 2170**

Per ricevere **consulenza psicologica** contatta il **375 568 2171**

Per **informazioni** scrivi una email a [oasi@ilcalabrone.org](mailto:oasi@ilcalabrone.org)

